# Filosofia del dialogo interculturale

## Prof. Paolo Gomarasca

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

*Obiettivo del corso:*

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla conoscenza della crisi del multiculturalismo e della proposta alternativa di un approccio interculturale. L’ambito di riferimento sarà la riflessione filosofica sui modelli di gestione delle differenze culturali, facendo attenzione a come tali modelli si declinano in policies, che influiscono sull’assetto democratico di una società plurale. L’obiettivo, più specificamente è duplice: (1) esaminare le ragioni teoriche e politiche del fallimento del modello multiculturale, con particolare riferimento al dibattito tra *liberals* e *communitarians*; (2) giustificare e mettere alla prova la tenuta del modello interculturale, in relazione all’attuale dibattito internazionale, soprattutto a partire dai documenti dell’Unesco; (3) analizzare e discutere alcuni case-studies emblematici, che presentino buone pratiche di interculturalità possibile.

*Risultati di apprendimento attesi:*

1. Conoscenza e comprensione

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

a) acquisire un linguaggio filosofico di base e conoscere le principali posizioni teoriche del dibattito sui dilemmi della società plurale;

b) comprendere la letteratura di riferimento, utilizzando correttamente l’apparato concettuale di base della disciplina;

c) identificare, a partire dai case-studies, le key issues rilevanti dal punto di vista della difesa e della promozione di un modello di società inclusiva e coesa.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di:

a) stabilire e giustificare connessioni interdisciplinari tra i modelli filosofici analizzati durante il corso e le questioni politiche rilevanti oggi a livello internazionale, relativamente al futuro delle democrazie ad alto tasso di pluralismo;

b) formulare giudizi autonomi sulle questioni affrontate durante il corso e acquisire un metodo critico per valutare i punti argomentativi di forza e di debolezza via via presentati, sia relativamente ai modelli di teorici di gestione delle differenze, sia a livello delle policies prese in considerazione.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. La crisi del multiculturalismo e il ‘backlash’ delle politiche multiculturali;

2. La riformulazione teorica del modello multiculturale;

3. La discussione del concetto di interculturalità;

4. La categoria filosofico-politica di dialogo;

5. La costruzione del modello interculturale e la sua messa alla prova.

6. Presentazione e discussione di case studies.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per i frequentanti:

J. Habermas-Ch. Taylor*,* *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, a cura di L. Ceppa, Feltrinelli, Milano, 2008.

S. Benhabib, *I diritti degli altri. stranieri, residenti, cittadini,* tr. it. di S. De Petris, Raffaello Cortina, Milano, 2006. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/seyla-benhabib/i-diritti-degli-altri-stranieri-residenti-cittadini-9788860300249-294707.html)

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso

Per i non-frequentanti:

Oltre ai testi sopra indicati per i frequentanti:

A. Rattansi, *Multiculturalism: A Very Short Introduction,* Oxford University Press, Oxford 2011.

*UNESCO World Report 2009: Investing in Cultural Diversity and Intercultural Dialogue,* Executive Summary.

Council of europe ministers of foreign affairs, *White Paper on Intercultural Dialogue. Living Together As Equals in Dignity,* 118th Ministerial Session. Strasbourg, 7 May 2008.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e discussione di case studies.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La verifica dell’apprendimento prevede una prova orale secondo le seguenti modalità: tre domande relative ai due modelli filosofico-politici analizzati (multiculturalismo, dialogo interculturale), una domanda relativa a un case study tra quelli presentati e discussi durante il corso. La prova è valutata in trentesimi e il voto finale si baserà sui seguenti criteri:

a) la pertinenza delle risposte e la coerenza logica discorso (40%);

b) la padronanza della terminologia specifica della disciplina e l’abilità nello stabilire e giustificare nessi argomentativi, relativamente a temi e concetti sviluppati durante il corso (40%);

c) le abilità comunicative mostrate durante il colloquio (20%).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Paolo Gomarasca riceve gli studenti dopo ogni lezione e su appuntamento.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)